



# PRESENZA SOCIALE



movimento cristiano lavoratori

## 11 SETTEMBRE 2001

Anno 1492, scoperta dell'America; 14 Luglio 1789, Rivoluzione francese; 6 Agosto 1945, bomba atomica su Hiroshima. Sono tre date che hanno cambiato il mondo.

A queste si aggiunge ora quella dell'11 settembre 2001. Da questo momento infatti il mondo civile ha capito che l'organizzazione politica, militare, culturale deve modificarsi. Fino al 10 settembre si pensava che gli Stati fossero sufficientemente protetti per fare fronte all'attacco di potenziali nemici. Con l'azione islamica contro gli Usa si capisce l'impalpabilità del nemico e la necessità di cambiare non solo le strategie ma anche la cultura.

Se fino al 1989 il mondo occidentale aveva come ipotetico nemico il blocco comunista sovietico, fisicamente individuabile con persone, armi, mezzi economici, cultura ed idee, oggi l'occidente ed il mondo civile, comprendendo in esso tutti i popoli che dopo il crollo del muro hanno decisamente scelto la democrazia e la libertà,

hanno di fronte il mondo islamico, almeno quella parte fondamentalista e terrorista e quelle nazioni che sostengono, organizzano, preparano il terrore, che agisce non con eserciti ma con azioni proditorie, ovunque nel mondo.

L'odio verso l'occidente è in nome di una religione. Un odio così grande che conduce all'estremo sacrificio del suicidio; è pazzia.

Questi islamici che leggono nel Corano ciò che un Dio Vero e Giusto non può aver rivelato, agiscono solo in nome di una fuorviante ideologia.

Gli Stati Uniti, colpiti al cuore, si sono già risolle-vati; le bandiere alle loro finestre sono il segno di chi non si lascia intimidire e continua il proprio viaggio, con dolore, certo, per una così grande ferita, ma anche con serenità e fiducia.

L'Europa e l'Italia devono comprendere, gli uomini devono capire per cambiare senza lasciarsi stritolare in una spirale di odio e di inciviltà.

*Ercole Castoldi*



## AMBIENTE SVILUPPO DEMOCRAZIA

*Sabato 29 settembre si terrà a Montebello della Battaglia, presso il Centro di Spiritualità "DON ORIONE" l'annuale Convegno di Studio, organizzato dalla Presidenza Provinciale del Movimento, per i Dirigenti. Ecco il programma dell'incontro:*

Ore 9,00 Apertura lavori da parte del Presidente Prov. **Luigi Rozzi**

Introduzione del Dr. **Ercole Castoldi**

Ore 9,15 Relazione: "Ambiente e sviluppo alla luce della Dottrina Sociale Cristiana: un problema morale"  
Mons. **Pino Scabini**

Ore 10,00 Relazione: "Ambiente, sviluppo, democrazia per il futuro dei Lavoratori e della società" On. Prof. **Egidio Banti**

Ore 10,45 Coffee break

Ore 11,00 Interventi, Repliche, Chiusura lavori

Ore 13,00 Pranzo

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL  
anno XV N. 3 Settembre 2001

Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI

Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori

via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA - Tel./Fax 0382/33646

E-mail: mcl.pavia@libero.it - Web: www.mclpavia.it

Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale di Pavia

## FAMIGLIA E LAVORO

*I rapporti di lavoro non possono prescindere da una seria politica familiare.*

Si parla sempre più spesso di flessibilità del lavoro. Confindustria, Governo e forze politiche di destra richiedono, in generale, una maggiore flessibilità del lavoro sia in ingresso che in uscita. Sostanzialmente si chiede che le rigidità costruite dal Welfare siano cancellate e che l'impresa possa essere libera di assumere e licenziare a seconda delle sue convenienze.

Che il rapporto di lavoro sia rigido è per altro vero, ma una piena liberalizzazione del lavoro non può essere fine a se stesso; deve, per esempio, partire da un discorso più complesso ed in particolare anche dalla famiglia. E' fuori dubbio che lo Stato Sociale costruito negli ultimi cinquant'anni è stato impostato su base individualistica. Per cui tutte le provvidenze, da quelle monetarie a quelle sanitarie, sono state legate all'individuo. E' per altro fuori dubbio che il benessere individuale è strettamente legato al benessere familiare. Per cui l'esigenza di una crescente flessibilità nei rapporti di lavoro non può prescindere da un serio confronto di politica familiare.

La flessibilità ha evidenti vantaggi per l'impresa, ma molte perplessità per la famiglia.

Come può una coppia di giovani progettare il proprio futuro in assenza di una garanzia economica

rilevante come è il lavoro?

E se già famiglia, come si pone di fronte alla esigenza di costruirsi un'abitazione, visto che il lavoro può essere precario o comunque condizionato dalla mobilità? Quali sono i vantaggi per lo Stato e per la società nel suo complesso se viene messo freno ad un volano di investimento familiare reale che anch'esso muove l'economia?

E dal punto di vista morale, della moralità dello Stato, le remore alla costituzione di una famiglia regolare, a fronte di una convivenza precaria per l'impalpabilità del futuro, che danni sociali può provocare.

Le conseguenze di proposte politiche, o di idee neoliberalistiche, finalizzate al solo utile dell'impresa possono causare gravi traumi sociali.

Noi rendendoci conto di quanto sia necessario coniugare alcuni aspetti positivi della flessibilità con le esigenze dell'uomo riteniamo di dover condividere alcune proposte e di accogliere il principio di flessibilità all'inizio ed alla fine dell'esperienza di lavoro, ma di mantenere nella fase centrale, dai 30 ai 55 anni di età, un rapporto stabile di lavoro per consentire l'espletarsi di tutte quelle potenzialità professionali e delle responsabilità familiari, dalla procre-

azione alla costituzione del patrimonio familiare, che sono utili alla stessa società.

Se il 75% degli italiani è oggi proprietario della casa di abitazione è frutto anche di una politica di stabilità che ha consentito alla famiglia di soddisfare la sua prospettiva onorando gli impegni assunti.

La famiglia non può dipendere dalle evoluzioni del mercato o dalle logiche aziendalistiche; la famiglia è un bene sociale che impresa, associazioni e soprattutto Stato devono saper difendere per soddisfare l'imperativo dello Stato democratico, costituzionale e moderno e cioè del bene comune.

## UNA NUOVA ADOZIONE

Il Movimento cristiano Lavoratori di Pavia ha adottato a distanza una nuova bambina.

Si chiama SAFIATOU TO; è nata il 12 luglio 1997 a Yopougon in Costa d'Avorio. Vive con i genitori, 2 fratelli e 4 sorelle in una baracca di un solo locale, dotata di elettricità, ma non di acqua corrente. Il canone d'affitto mensile è di 4.000

franchi CFA, pari a 12.000 lire. Il padre, che lavora in un'autorimessa e guadagna circa 90.000 lire mensili, a volte si trova in difficoltà economiche. Per tale motivo già una sorella di Sofiatou, Mariam di prima elementare, è stata ammessa al sostegno scolastico. Ora è il turno di Sofiatou di entrare nel programma di sostegno per la scuola materna. Oltre al sostegno scolasti-



co, il centro si fa spesso carico delle cure mediche.

L'adozione è avvenuta tramite l'Organizzazione Terre des hommes, specializzata nell'aiuto all'infanzia nei paesi sottosviluppati.

L'Mcl ha raccolto anche altre offerte, £ 550.000, che sono state devolute al CEFA di Bologna per sostenere i suoi programmi a favore del terzo mondo.

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio prov.le del Mcl ha indirizzato a S.E. il Cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Genova, la seguente lettera di solidarietà in occasione del vertice G8 tenutosi a Genova.

“Il Consiglio provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori di Pavia desidera esprimere la sua totale condivisione alle posizioni da Lei rappresentate in ordine alla riunione dei Capi di Stato, G8, a Genova.

Siamo infatti profondamente convinti che l'economia non può sopraffare la persona umana per la sfrenata ingordigia dei più ricchi; e anche un singolo Stato o un gruppo di Stati non possono regolare il loro sviluppo a svantaggio dei più deboli e diseredati.

Il debito, la povertà, l'ambiente sono tre problemi che non si possono ignorare e se proprio i ricchi vogliono mettere in discussione il loro futuro devono prima di tutto discutere questi problemi fondamentali per miliardi di uomini, ma anche essenziali per la nostra coscienza di uomini e di cattolici.

La pace, cui tutti aspirano, almeno a parole, è una condizione di giustizia. “Il nuovo nome della pace è lo sviluppo” è una regola che la dottrina sociale ed il Magistero ci insegnano

ormai da 40 anni; e dovrebbe essere un insegnamento universale per chi ha veramente a cuore l'uomo e l'umanità.

Siamo dalla parte, naturalmente, di chi vuole il dialogo costruttivo, ma con fermezza sosteniamo che pochi Stati, compresa l'Italia, anche se ricchi e potenti, non possono giocare il mondo intero per ingordigia di denaro e potere.

La ringraziamo dell'attenzione, Le porgiamo i nostri ringraziamenti per il Suo magistero a difesa dei principi della DS e le esprimiamo i segni della nostra fedeltà e delle nostre speranze.”

L'Arcivescovo ha immediatamente risposto con questa lettera:

“Stimatissimo Sig. Rozzi, ho ricevuto la Sua lettera e la ringrazio per i sentimenti e le riflessioni che l'accompagnano.

Sono sicuro che il G8, al di là dei risultati che noi tutti auspichiamo a favore dei popoli poveri della terra, potrà suscitare nei credenti un più vivo interesse per la Dottrina Sociale della Chiesa e un rinnovato impegno di partecipazione alla vita sociale. Per questo prego, per questo preghiamo.

Con fraterna cordialità.

+ *Dionigi Card. Tettamanzi*



## AMICI DELL'ARTE

Il Gruppo Amici dell'Arte ha in programma due importanti appuntamenti.

In settembre si aprirà al Palazzo reale di Milano una grande mostra su Pablo Picasso.

E' dal 1953, quando il celebre pittore spagnolo era ancora in vita, che Milano ha organizzato un avvenimento di questo tipo, per cui la mostra è un evento di importanza internazionale che gli appassionati, ma anche i semplici curiosi,

non possono ignorare. In autunno si inaugurerà inoltre a Treviso, presso la Casa dei Carraresi, una importantissima rassegna dedicata a Claude Monet, un pittore francese tra i caposcuola del periodo artistico che va sotto il nome di Impressionismo.

I due appuntamenti sono pertanto gli impegni autunnali del gruppo. Chi desidera ricevere informazioni può assumerle direttamente presso la sede provinciale del Mcl.

## ORARIO UFFICIO

L'Ufficio provinciale del Mcl e del Caf è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Chi avesse urgenti comunicazioni può lasciare un messaggio o inviare un fax telefonando al n. 0382.33646, o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: [mcl.pavia@libero.it](mailto:mcl.pavia@libero.it).

## EURO: SI PARTE

Dal 1° gennaio 2002, circa 300 milioni di Europei avranno una sola moneta: l'EURO. Le lire dovranno essere cambiate in Euro entro il 28 febbraio 2002; dal 1° marzo, infatti, non avranno più corso legale.

La Banca d'Italia potrà comunque sostituire le lire con gli euro fino al 28 febbraio 2002. Anche chi possiede valuta degli altri Stati europei, facenti parte di Eurolandia, deve convertirla entro il 28 febbraio 2002.

L'Euro sarà emesso in banconote da 5-10-20-50-100-200-500 euro.

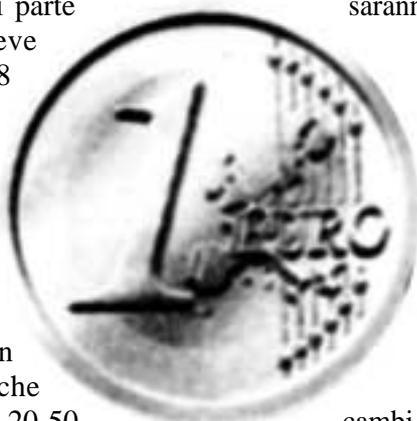
Un euro è composto da 100 centesimi; pertanto saranno in circolazione anche monete da 1-2-5-10-20-50 centesimi e da 1 e 2 euro.

Il potere d'acquisto della nuova moneta non cambierà rispetto a quello attuale della lira, ma occorrerà stare attenti ai possibili arrotondamenti ed ai furbi. Un euro vale circa 2000 lire (precisamente 1936,27 lire) pertanto il caffè o il biglietto dell'autobus, che ora costano 1500 lire, dovranno essere pagati 0,77 euro. Sono già in commercio, al

costo di 10-15.000 lire, i convertitori lire-euro e euro-lire molto utili per abituarsi alla nuova moneta senza commettere errori di valutazione.

Banche, Poste e Istituti di credito provvederanno ai cambi e a trasformare i titoli ed i depositi in euro.

Con l'euro sarà più facile viaggiare in Europa in quanto non ci saranno



cambi da fare; ma

anche l'economia ed i commerci saranno avvantaggiati. L'euro avrà corso anche nella Repubblica di San Marino, nel Principato di Monaco e nello Stato del Vaticano.

I 12 Paesi di Eurolandia Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, ITALIA, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna

**1 EURO = 1936,27 LIRE**

### IL CAMBIO

Lire	Euro	Euro	Lire
100	0,05	1	1.936,27
500	0,26	2	3.872
1.000	0,52	5	9.681
2.000	1,03	10	19.362
5.000	2,58	20	38.725
10.000	5,16	50	96.813
100.000	51,65	100	193.627
1.000.000	516,46	500	968.135

## NOTIZIE SOCIALI

### Pensioni: Le prossime finestre

1° ottobre 2001

▶ Dipendenti con 35 anni di contributi al 30/6/2001 e 57 anni di età al 30/9/2001
▶ Autonomi con 35 anni di contributi e 57 anni di età al 31/12/2000
▶ Autonomi con 35 anni di contributi e 58 anni di età al 31/3/2001
▶ Autonomi con 40 anni di contributi al 31/3/2001 (a prescindere dall'età)

1° gennaio 2002

▶ Dipendenti con 35 anni di contributi e 56 anni di età al 30/9/2001
▶ Operai e "precozi" con 35 anni di contributi e 54 anni di età al 30/9/2001
▶ Dipendenti con 37 anni di contributi al 30/9/2001 (a prescindere dall'età)
▶ Autonomi con 35 anni di contributi e 58 anni di età al 30/6/2001
▶ Autonomi con 40 anni di contributi al 30/6/2001 (a prescindere dall'età)

### DENUNCIA DEI REDDITI

Coloro i quali si sono accorti che nella dichiarazione dei redditi presentata entro il 31 maggio u.s (mod.730) o entro il 30 giugno (mod.Unico) hanno dimenticato di dichiarare redditi o spese, possono, entro il 31 ottobre p.v., correggere l'errore presentando una dichiarazione integrativa. Per questo è necessario rivolgersi al nostro CAF entro tale data per le opportune informazioni e correzioni.

### INPS

In questi giorni molte persone ricevono dall'Inps un conteggio per la restituzione di maggiorazioni di pensione percepite indebitamente.

L'Inps stessa precisa di non versare le somme e di attendere ulteriori informazioni.

Pertanto invitiamo le persone interessate a non versare somme in attesa dei chiarimenti necessari e di rivolgersi al nostro ufficio per le informazioni del caso.

### MODELLI RED

L'INPS sta inviando a tutti i pensionati che ricevono una maggiorazione di pensione i cosiddetti modelli RED al fine di dichiarare i redditi relativi agli anni 1999, 2000 e 2001.

Gli interessati devono rivolgersi ai nostri uffici per la compilazione dei modelli richiesti, allegando la dichiarazione dei redditi degli anni richiesti e qualsiasi informazione utile alla compilazione dei modelli informativi ( in particolare occorre presentare le rendite catastali dei fabbricati richiesti).

### I SOSTEGNI ALL'ISTRUZIONE

Regione	Come vengono definiti	Quanto viene rimborsato	Tetto massimo di reddito per usufruirla
Piemonte	Contributo regionale all'educazione scolastica	Da 2 a 3 milioni secondo le fasce di reddito	140 milioni lordi
Lombardia	Buono scuola	25% della spesa, fino a 2 milioni con una spesa minima di 400.000 lire	60 milioni lordi per ogni componente del nucleo familiare
Veneto	Buono scuola	Da 500.000 a 1.500.000 lire con una spesa minima di 300.000 lire	90 milioni netti
Emilia Romagna	Assegno di studio	Fino al 50% della spesa scolastica ed entro 2 milioni	52 milioni lordi
Friuli Venezia Giulia	Assegno di studio	Il rimborso è legato alle fasce di reddito	100 milioni lordi
Toscana	Contributi finanziari individuali	250.000-500.000 lire. E' prevista una graduatoria in base al reddito	50 milioni lordi